

Comune di Alba Adriatica

Provincia di Teramo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

GIOVANNI CHICARELLA

Comune ALBA ADRIATICA
Arrivo

Prot.N° 0014294 del 24-05-2019

Cat.5 Classe1 Sottoclas.6



Comune di Alba Adriatica

Organo di revisione

Verbale del 08/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Alba Adriatica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avezzano, lì 15/05/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

- ♦ ricevuta in data 07/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 29/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II- ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Alba Adriatica registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.12.571 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati; la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)
- In riferimento all'Ente si precisa che:
 - partecipa all'Unione dei Comuni città territorio Val Vibrata
 - non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 ;
 - ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo

- L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	56.628,50	87.138,00	-30.509,50	64,99%	
assistenza domiciliare anziani	3.821,28	96.000,00	-91.178,72	4,02%	
servizio trasporto alunni	5.866,00	27.986,00	-22.080,00	20,99%	
Mense scolastiche	70.550,00	152.461,68	-81.901,68	46,28%	
campi sportivi e palestre	6.650,00	106.704,46	-99.054,46	6,29%	
attività ricreativa disabili	1.042,42	4.603,72	-3.561,30	22,64%	
assistenza disabili	1.721,18	80.000,00	-78.278,82	2,15%	
illuminazione votiva	52.771,20	96.377,88	-43.606,68	54,75%	
Totali	199.050,58	649.221,74	-450.171,16	30,66%	

con delibera di G.M. n. 29 in data 06.02.2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 30,66%,

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.837.081,18
Riscossioni	2.683.504,37	10.323.104,68	13.006.609,05
Pagamenti	3.736.280,70	8.856.065,14	12.592.345,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.251.344,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.251.344,39
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	2.149.126,38	1.837.081,18	2.251.344,39
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DDPP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'31/12/2018, nell'importo di euro 126.514,12 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 900.244,03 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	15.465.482,38
Impegni di competenza	-	14.565.238,35
SALDO		900.244,03
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	797.611,38
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	797.611,38
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		900.244,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	497.990,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.248.909,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.555.465,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	394.096,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	998.114,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		799.223,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	66521,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		865.745,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	238.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale	(+)	95.130,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.348.666,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.243.782,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	403.515,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		34.498,56

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	865.745,47
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	34.498,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		900.244,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		865.745,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	66.521,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		799.223,87

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 797.611,38, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 394.096,15

FPV di entrata di parte capitale: € 403.515,23

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	497.990,67	394.096,15
FPV di parte capitale	95.130,54	403.515,23

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti :

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi	285.378,30	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	22.292,74	
Recupero evasione tributaria	407.762,70	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	165.000,00	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	880.433,74
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
consultazioni elettorali o referendarie locali	28.742,76	
Ripiano dsu anzi aziende riferiti a anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre	615.296,60	
TOTALE SPESE	644.039,36	
Saldo entrate meno spese non ripetitive	236.394,38	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.070.393,18 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDU	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.837.081,18
RISCOSSIONI	2.683.504,37	10.323.104,68	13.006.609,05
PAGAMENTI	3.736.280,70	8.856.065,14	12.592.345,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.251.344,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.251.344,39
RESIDU ATTIVI	2.672.239,03	4.244.734,89	6.916.973,92
RESIDU PASSIVI	388.751,92	4.911.561,63	5.300.313,75
Differenza			1.616.660,17
FPV per spese correnti			394.096,15
FPV per spese in conto capitale			403.515,23
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			3.070.393,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2016	2017	2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.866.568,33	3.998.798,05	3.070.393,18	
di cui:				
a) parte accantonata	2.808.072,94	3.402.444,73	2.481.773,02	
b) Parte vincolata	460.193,28	126.514,12	126.514,12	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	498.302,08	469.839,20	462.106,04	

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	29.339,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	97.174,31
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	126.514,12

La parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondi crediti di dubbia e difficile esazione	2.379.312,02
accantonamenti per contenzioso	94.461,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondi perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	800,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.481.773,02

Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.998.538,05 di cui disponibile € 469.579,20.

Con la delibera di approvazione di C.C. n. 49 del 30.07.2018 è stato applicato una quota di avanzo per € 200.000,00 destinata alle seguenti spese d'investimento:

- Sistemazione Piazza IV Novembre € 99.860,00
- Sistemazione manto stradale diverse vie € 50.140,00
- Spesa per la circolazione stradale € 50.000,00

Con delibera di C.C. n. 59 del 03.10.2018 è stato applicato una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione per € 38.000,00 destinata alle seguenti spese d'investimento:

- Adeguamento norme di sicurezza campo Via Ascolana € 20.000,00
- Adeguamento norme di sicurezza campo Via degli Oleandri € 18.000,00

Inoltre è stato applicato una quota dell'avanzo accantonato pari ad € 66.521,60 per il pagamento dell'indennità di fine mandato e per il rinnovo contrattuale

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.952.863,00	2.683.504,37	2.672.239,03	- 1.597.119,60
Residui passivi	4.198.284,92	3.736.280,70	388.751,92	- 73.252,30

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018. L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 ai sensi della legge 243/2012, come modificata dalla legge 164/2016.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che la fase di recupero dell'evasione tributaria continua in modo abbastanza efficace e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione ICI/IMU	24512,83	23877,83	97,41%	322.842,71	188.328,72
Recupero evasione TABSU/TIA/TASI	353367,1	602,58	0,17%	352.764,54	352.764,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	31.938,32	6.896,87
TOTALE	377.879,93	24.480,41	6,48%	707.545,57	547.990,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	648.137,72	
Residui riscossi nel 2018	95.451,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	354.781,03	54,74%
Residui della competenza	363.172,43	
Residui totali	717.953,46	
FCDE al 31/12/2018	547.990,13	76,33%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	888.970,25	
Residui riscossi nel 2018	888.970,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	196.264,17	
Residui totali	196.264,17	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	106.533,50	
Residui riscossi nel 2018	106.533,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	22.755,59	
Residui totali	22.755,59	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.801.220,28	
Residui riscossi nel 2018	588.420,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.592.509,71	
Residui al 31/12/2018	620.290,22	22,14%
Residui della competenza	1.055.313,22	
Residui totali	1.675.603,44	
FCDE al 31/12/2018	1.152.480,05	47,60%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<u>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</u>	2016	2017	2018
Accertamento	178.876,96	142.134,26	282.114,54
Riscossione	174.600,98	142.134,26	282.114,54

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2016	2017	2018
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	385.571,25	303.643,31	338.911,46
trasferimenti correnti da famiglie			
trasferimenti correnti da imprese			
Contr. e trasf. correnti da istituzioni sociali private			
Totale	385.571,25	303.643,31	338.911,46

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
vendita di beni e servizi e proventi	939.929,88	637.079,17	639.480,91
interessi attivi	2.131,47	1.911,72	1.529,17
attività di controllo e repressione delle irregolarità		223.981,84	648.914,55
rimborsi e altre entrate correnti	79.260,21	137.834,60	436.294,55
Totale entrate extratributarie	1.021.321,56	1.000.807,33	1.726.219,18

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	110.000,00	147.636,37	200.000,00
riscossione	84.833,85	131.032,20	99.586,56
%riscossione	77,12	88,75	49,79
FCDE	10772,46	12868,23	31169,5

Tutte le entrate derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada vengono vincolate al 100% sulla base dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	16.604,17	
Residui riscossi nel 2018	13.024,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.579,70	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	65.413,44	
Residui totali	65.413,44	
FCDE al 31/12/2017	31169,5	#DIV/0!

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e s.m.i. sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a di Euro 57.470,46

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	4.901,04	100,00%	
Residui riscossi nel 2018	4.901,04	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2018		0,00%	
Residui della competenza			
Residui totali	0,00		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
macroaggregati	2016	2017	2018
01- redditi da lavoro dipendente	1.753.469,64	1.700.095,77	1.854.809,17
02- imposte e tasse a carico ente	133.836,83	132.125,01	143.896,14
03- acquisto beni e servizi	3.179.189,69	2.876.635,94	2.977.959,74
04- trasferimenti correnti	3.809.296,91	3.792.925,40	3.852.429,07
05-			
06-			
07- interessi passivi	532.377,34	496.789,59	581.908,52
08- altre spese per redditi di capitale			
09- altre spese correnti	180.768,71	182.169,32	144.197,21
10- rimborsi e poste correttive delle entrate	33.148,47	12.710,75	266,02
11-			
Totale spese correnti	9.622.087,59	9.193.451,78	9.555.465,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art.22 del D.L.50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562
- l'art.40 del D.Lgs 165/2001-
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008*)	Rendiconto 2018
spesa macroaggregato 101	1.873.505,07	1.854.809,17
spese macroaggregato 103	32.046,02	37.991,79
irap	125.816,63	115.307,14
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.031.367,72	2.008.108,10
spese escluse	377.071,62	348.987,33
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.654.296,10	1.659.120,77
Spese correnti	8.990.459,15	9.555.465,87
Incidenza % su spese correnti	18,40%	17,36%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
Spese di rappresentanza
Spese per autovetture
Limitazione incarichi in materia informatica
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	720,00		720,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.153,38	-	1.153,38
3	Missioni	459,41	287,11	172,30
4	Formazione	1.510,90	2.613,50	- 1.102,60
5	Autovetture (spese di esercizio)	40.431,44	40.453,46	- 22,02
6	Autovetture (acquisto)			
7	Acquisto mobili e arredi	5.753,76	1.206,17	4.547,59

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 581.908,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 6,56%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,17 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento previsioni Definitive e somme impegnate
2.155.582,28	3.054.533,29	2.243.782,89	27%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Fissato in €. 2.379.312,02 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2018	+	3.261.462,13
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	960.677,41
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)	+	4.222.139,54
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*	-	2.379.312,02
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	1.842.827,52
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	- 1.842.827,52

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	5,46%	4,77%	5,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.627.223,28	8.866.988,22	8.869.366,03
Nuovi prestiti (+)		787.917,32	2.025.131,16
Prestiti rimborsati (-)	760.235,06	795.549,51	998.114,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.866.988,22	8.869.366,03	9.886.372,43
N. Abitanti al 31/12	12.571,00	12.848,00	13.017,00
Debito medio per abitante	705,36	689,55	759,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2017
Oneri finanziari	532.377,34	496.789,59	581.908,52
Quota capitale	760.235,06	795.549,51	998.114,76
Totale fine anno	1.292.612,40	1.292.339,10	1.580.023,28

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 73 del 17/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.952.863,00	2.683.504,37	2.672.239,03	1.597.119,60
Residui passivi	4.198.284,92	3.736.280,70	388.751,92	73.252,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	42.868,39	430,22	711,42	136.418,86	805.572,43	2.005.399,39	2.991.400,71
di cui Tassutari							0,00
di cui FSRoFS							0,00
Titolo II	15.517,00					47.700,49	63.217,49
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	875.645,66	230.080,36	145.383,65	1.320,43	7.038,76	711.704,89	1.971.153,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni C&S							0,00
Tot. Partecorrente	994.031,05	230.480,58	146.095,07	137.739,29	812.611,19	2.764.804,77	5.025.771,95
Titolo IV	13.749,21		396.369,74				410.118,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V					1.152,90	1.476.926,22	1.478.079,12
Tot. Partecipale	13.749,21	0,00	396.369,74	0,00	1.152,90	1.476.926,22	1.888.198,07
Titolo IX						3.003,90	3.003,90
Totale Attivi	947.780,26	230.480,58	542.464,81	137.739,29	813.764,09	4.244.734,89	6.916.973,92
PASSIVI							
Titolo I	23.954,98	24.796,21	67.704,70	57.286,78	161.007,37	3.433.398,38	3.768.148,42
Titolo II	4.366,29			860,00	28.848,50	1.474.023,02	1.508.116,81
Titolo III							0,00
Titolo VI	11.511,50	878,04	180,74	1.366,82	5.970,99	4.140,43	24.048,52
Totale Passivi	39.861,77	25.674,25	67.885,44	59.513,60	195.826,86	4.911.561,83	5.300.313,75

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con atto del C.C. n. 76 del 20/12/2018 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11.04/2019 prot. n. 10674
- pubblicato sul portale del MEF IN DATA 11/04/2019 PROT.N. DT 39204-2019

corso dell'esercizio 2017, che verranno coperte mediante l'utilizzo del "Fondo di dotazione Consorzio L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata " RUZZO RETI S.P.A." ha subito perdite nel ACAR".

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2018	2017
A componenti positivi della gestione		11.226.739,01	10.372.761,37
B componenti negativi della gestione		10.503.704,91	9.891.733,57
Risultato della gestione	0,00	723.034,10	481.027,80
C proventi e oneri finanziari		-580.474,76	-495.012,16
D Rettifica di valore attività finanziaria			
Risultato della gestione operativa	0,00	142.559,34	-13.984,36
E Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		71.903,65	80.213,60
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		-1.696.855,55	-425.541,42
Risultato prima delle imposte	0,00	-1.482.392,56	-359.312,18
IRAP		131.385,47	120.233,78
Risultato d'esercizio		161.377,03	-479.545,96

IRAP		-120.233,78	-121.145,39
Risultato d'esercizio		-479.545,96	-421.949,86

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva un risultato negativo prima delle imposte pari a Euro 1.482.392,56 determinato dalle insussistenze dell'attivo dovuto alla cancellazione di residui attivi TARI per i quali sono state emesse ingiunzioni di pagamento e iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo POSITIVO di Euro 142.559,34 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

CONTODEL PATRIMONIO				
Attivo		31/12/2018	31/12/2017	
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali		26.524.560,22	21.382.161,16	
Immobilizzazioni finanziarie		4540,54	4540,54	
Totale immobilizzazioni		26.529.100,76	21.756.044,12	
Rimane				
Crediti		4.718.403,47	5.718.814,98	
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		2.251.344,39	1.837.081,18	
Totale attivo circolante		6.969.747,86	7.555.896,16	
Ratei e risconti		115.945,21	81.668,06	
Totale dell'attivo		33.614.793,83	32.393.638,34	
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto		18.469.401,33	20.249.460,18	
fondo rischi e oneri				
trattamento di fine rapporto				
Debiti		15.089.511,98	12.088.297,64	
Totale debiti		15.089.511,98	12.088.297,64	
Ratei e risconti		55.880,52	55.880,52	
Totale del passivo	0,00	33.614.793,83	32.393.638,34	
Conti d'ordine		1.880.816,63	1.399.830,27	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al costo.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 650.138,69 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico - patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi deve essere iscritto un fondo pari al loro ammontare.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	18.469.401,33
I	Fondo di dotazione	7.510.033,51
II	Riserve	12.573.145,85
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-901.495,82
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	4.675.143,15
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.799.493,52
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	161.377,83

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio per l'adeguamento delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili al valore dei beni demaniali esposti tra le immobilizzazioni materiali.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	94461
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione idrica	
fondo per altre passività potenziali	8000,00
totale	102461

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione rileva:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

- L'attendibilità dei valori patrimoniali
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- L'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- La scarsa capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.
- L'aumento delle spese correnti dopo due esercizi nella quale era diminuita.
- L'attendibilità delle previsioni iniziali con quelle definitive, e dell'accertamento sulle previsioni.
- Una buona autonomia finanziaria.

Il raggiungimento dell'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE


